ATTO DD 632/A1502B/2020 **DEL 30/10/2020**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
A1502B - Politiche del lavoro

OGGETTO: DGR n. 7-2131 del 23.10.2020 "Impiego temporaneo e straordinario di soggetti disoccupati, in cantieri di lavoro promossi dagli Enti di cui al comma 1 dell'articolo 32 della legge regionale 34/2008 - Programmazione 2020. Stanziamento di € 2.495.000,00 e riparto risorse sul Cap. 147240 del bilancio 2020 e 2021": Approvazione del bando e del manuale di valutazione per la presentazione dei progetti. Prenotazione di spesa € 2.495.000,00 sul capitolo del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 e 2021.

Vista la Legge regionale 22.12.2008, n. 34 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro.";

vista la DGR n. 7-2131 del 23.10.2020 "Impiego temporaneo e straordinario di soggetti disoccupati, in cantieri di lavoro promossi dagli Enti di cui al comma 1 dell'articolo 32 della legge regionale 34/2008 - Programmazione 2020. Stanziamento di € 2.495.000,00 e riparto risorse sul Cap. 147240 del bilancio 2020 e 2021.";

preso atto che con la DGR sopracitata è stata prenotata la somma di euro 2.495.000,00 sul Cap. 147240 del bilancio gestionale 2020-2022 annualità 2020 e 2021 prevedendo tra l'altro, che gli enti beneficiari presentino la domanda di contributo per la realizzazione dei cantieri di lavoro per disoccupati, dopo la pubblicazione di apposito bando, in attuazione dell'atto di indirizzo, utilizzando apposita modulistica;

dato atto che con successivo provvedimento la suddetta somma, sarà impegnata a favore dei beneficiari individuati a seguito della presentazione delle domande pervenute;

considerato pertanto necessario approvare il bando, il manuale di valutazione e la relativa modulistica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce i requisiti per attivare i cantieri di lavoro per disoccupati, per le attività richiamate con la DGR n. 7-2131 del 23.10.2020;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche);
- visto il il decreto legislativo 23 giugno, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale);
- vista la Legge regionale 31.03.2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- vista la DGR n. 16-1198 del 3.04.2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.10365-172";
- conformemente agli indirizzi ed ai criteri disposti dalla Giunta Regionale con DGR n. 7-2131 del 23.10.2020;

DETERMINA

Di approvare i seguenti documenti:
- il Bando regionale e la relativa modulistica che definisce i requisiti per l'attivazione di cantieri di lavoro per disoccupati, di cui all'allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Manuale di valutazione dei progetti, di cui all'allegato B quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di prenotare la somma di euro 2.495.000,00 sul Cap. 147240 del bilancio di previsione 2020-2022 (Missione/Programma 15/01 – Titolo I – Macroaggregato 04) nel modo seguente:
- euro 1.195.000,00 sul capitolo 147240 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- euro 1.300.000,00 sul capitolo 147240 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Livio Boiero

ALLEGATO A

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020

Anno 2020

D.D. n._____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

INDICE

1. PREMESSA....4
2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA....4
2.1 Denominazione della Misura....4
2.2 Obiettivo della Misura....4
2.3 Elementi caratterizzanti....4
3. DESTINATARI/PARTECIPANTI....5
4. ENTI PROPONENTI (BENEFICIARI)....6
5. RISORSE DISPONIBILI E FONTI DI FINANZIAMENTO....6
6. COSTI AMMISSIBILI E MODALITA' DI RICONOSCIMENTO....7
7. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA SPESA (PREVENTIVO E CONSUNTIVO)....7
8. FLUSSI FINANZIARI E UTILIZZO DEI FONDI RESIDUI....7
9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA....8
10. INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI....10
11. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE....10
11.1 Verifica di ammissibilità....10
11.2 Valutazione di merito....11
12. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA'....12
13. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE....12
14. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI....13
14.1 Individuazione dei destinatari....13
14.2 Avvio e durata del Cantiere....14
14.3 Delega....15
14.4 Variazioni in corso d'opera....15
14.5 Termine del progetto....15
14.6 Prosecuzione del cantiere in auto-finanziamento....15
14.7 Termine ultimo per la presentazione del consuntivo....15
14.8 Obbligo di contabilità separata....16
15. CONTROLLI....17
16. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE....17
17. AIUTI DI STATO....18
18. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE....18
19. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE....18
20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILI ESTERNI....19
20.1 Il trattamento dei dati personali....19
20.2 Soggetti interessati dal trattamento dei dati....20
20.3 Responsabili (esterni) del trattamento....20
20.3.1 Sub-responsabili....20

20.3.2 Informativa ai destinatari degli interventi 21
20.4 Titolari autonomi e contitolari del trattamento 21
21. DISPOSIZIONI FINALI 21
21.1 Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate 21
21.2 Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni 22
21.3 Termini di conclusione del procedimento 22
21.4 Responsabile del procedimento 22
22. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI 22
23. ELENCO MODULISTICA 22

1. PREMESSA

Il presente bando dà attuazione all'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020 che definisce il quadro strategico ed operativo nel quale si collocano gli interventi denominati "Cantieri di lavoro".
Gli interventi promossi sono coerenti con le finalità previste dalla L.R. 34/2008 che, all'art. 32, prevede specifiche iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati in cerca di occupazione.
Tali interventi rispondono, inoltre, a quanto indicato dalla priorità di investimento 9.i del POR FSE laddove sono previste azioni a sostegno di persone in condizione di temporanea difficoltà economica e di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione.
Particolare attenzione è riservata alle persone che avendo perso l'occupazione in età avanzata, per effetto delle riforme susseguitesi sul sistema previdenziale nazionale che dilazionano i termini per la maturazione del diritto ai trattamenti di quiescenza, si trovano in una situazione di non lavoro e di contemporanea assenza di reddito da pensione.

Gli interventi e le risorse a valere sul presente bando potranno contribuire all'attuazione della strategia territoriale delineata nei Programmi cofinanziati dal FESR e dal FEASR, con particolare riferimento alle aree interne.

2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA

Il presente bando definisce i requisiti per la realizzazione di progetti, attivati da parte di comuni, loro forme associative, organismi di diritto pubblico di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), finalizzati all'inserimento lavorativo in cantieri di lavoro per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità, delle persone indicate al successivo paragrafo 3.

2.1 Denominazione della Misura

La Misura finanziata dal presente bando, è denominata "*Cantieri di lavoro per disoccupati in condizione di particolare disagio sociale"* (Classif. POR Fse : II.9I.6.1.1) e consiste in un'attività ausiliaria del servizio pubblico.

2.2 Obiettivo della Misura

Con la presente Misura si intende:

- rafforzare l'occupabilità in prospettiva del re-inserimento lavorativo e sociale di persone disoccupate, attraverso l'acquisizione e il consolidamento di competenze professionali e la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- offrire un inserimento lavorativo ai lavoratori e lavoratrici provenienti dal cantiere precedente, finalizzato al raggiungimento dei requisiti pensionistici.

2.3 Elementi caratterizzanti

Il cantiere di lavoro può essere attivato per lo svolgimento di interventi[1] nel campo:

[1] L'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo

- dell'ambiente (es.: valorizzazione del patrimonio ambientale attraverso attività forestali e vivaistiche, di rimboschimento, di sistemazione montana, di tutela degli assetti idrogeologici; valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, compresa la relativa manutenzione straordinaria ecc..),
- dei beni culturali e artistici (es: attività di salvaguardia, promozione nonché riordino o recupero e valorizzazione di beni archivistici, librari e artistici di interesse storico e culturale, ecc…);
- del turismo (es: attività presso uffici o sportelli di promozione e di informazione turistica di comuni o di altri enti locali, attività di allestimento e custodia di mostre relative a prodotti del territorio organizzate da comuni o da altri enti locali, ecc…);
- dei servizi di utilità pubblica o sociale (es: accudimento alle persone anziane, servizi a favore dei soggetti disabili ecc...).

Il cantiere di lavoro può prevedere, a supporto delle attività lavorative, azioni di accompagnamento e di formazione.
Si configura, ai sensi dell'art. 32 della LR 34/2008, come strumento di *work fare*, per cui l'indennità di partecipazione giornaliera erogata ai partecipanti è **direttamente collegata alla presenza e allo svolgimento di una mansione operativa presso gli Enti beneficiari**. I destinatari, pertanto, non hanno diritto alla retribuzione per i giorni di assenza dal cantiere comprese le assenze per malattia salvo quanto disposto al comma 10, art. 32, L.R. 34/2008.

3. DESTINATARI/PARTECIPANTI

Destinatari della Misura sono i disoccupati ai sensi del D.Lgs. 150/2015[2], non percettori di trattamenti previdenziali, in condizione di particolare disagio sociale di cui alla L.R. 34/08 art. 29 c. 1, lett. a), come di seguito elencati:

- lavoratori/trici con età superiore o uguale a 45 anni;
- lavoratori/trici con basso livello di istruzione e con condizioni sociali/familiari di particolare difficoltà/gravità anche in raccordo con i servizi socio assistenziali;
- lavoratori/trici, provenienti dal cantiere precedente, per i quali l'applicazione dell''art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (riforma Fornero) non consente di raggiungere, nel rispetto del comma 5 dell'art. 32 della L.R. 34/08 che disciplina il funzionamento dei Cantieri di lavoro, i requisiti pensionistici di vecchiaia o assegno sociale entro i 24 mesi dal termine del cantiere precedente.

Gli enti beneficiari del contributo potranno introdurre, nei singoli avvisi di selezione dei destinatari, **criteri di priorità** per l'accesso alla misura relativi, ad esempio, a:

- residenza nell'area territoriale dell'ente beneficiario ove si svolge l'attività lavorativa del progetto;
- specificità delle mansioni operative da svolgere nel progetto;
- caratteristiche socio-demografiche quali, l'età, titolo di studio, l'ISEE.

[2] Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 150/2015, sono considerati **disoccupati** "*i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro di cui all'art. 13, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Centro per l'Impiego".* Nelle more della piena operatività del portale nazionale delle politiche del lavoro, le dichiarazioni di immediata disponibilità sono sottoscritte presso i CpI.

Nell'individuazione dei criteri di priorità gli enti beneficiari dovranno, tuttavia, rispettare il divieto di discriminazione di cui all'art. 2 della legge regionale n. 5 del 23 marzo 2016 ("Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale"). In particolare, non potranno introdurre criteri di distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basate su una o più delle condizioni descritte al c. 1, lettera a) del citato articolo, fatte salve le azioni positive finalizzate alla rimozione degli ostacoli che impediscono la parità di trattamento di cui agli articoli 3 e 11 della legge.

4. ENTI PROPONENTI (BENEFICIARI)

Ai sensi dell'art 32, comma 1, della L.R. n.34 del 22 dicembre 2008, sono beneficiari degli interventi i comuni, le unioni di comuni o altre forme associative, gli organismi di diritto pubblico di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), aventi sede nel territorio della regione Piemonte.
I beneficiari possono presentare le candidature in forma **singola** o **associata** e agiscono in regime concessorio (ex art. 12 della Legge 241/1990 e s.m.i.) con la Regione stessa configurandosi come "soggetti attuatori".

5. RISORSE DISPONIBILI E FONTI DI FINANZIAMENTO

La dotazione di risorse messa a disposizione per il bando 2020 è di € 2.495.000, a valere sul cap. 147240,esercizi finanziari 2020/2021 articolata per ambito territoriale come di seguito riportato:

	Dati al 31/12/2019 Popolazione 15 anni +	*Inc. % Popolazione*	*Anno 2019 Persone in cerca di occupazione 15 anni + (x 1000)*	*Inc. % Persone in cerca di occupazione*	*Inc. % (Media)*	*Totale contributo regionale per cantieri di lavoro esercizio 2020*	*Totale contributo regionale per cantieri di lavoro esercizio 2020 QUADRANTE*	*QUADRANTE*
CM TORINO	1.973.255	51,78%	86	56,67%	54,22%	1.352.789,00 €	1.352.789,00 €	**Q. Metropolitano**
CUNEO	509.176	13,36%	13	8,67%	11,01%	274.699,50 €	274.699,50 €	**Q. Sud-Ovest**
ASTI	187.631	4,92%	5	3,33%	4,13%	103.043,50 €	366.515,50 €	**Q. Sud-Est**
ALESSANDRIA	373.008	9,79%	17	11,33%	10,56%	263.472,00 €		
VERCELLI	151.040	3,96%	6	4,00%	3,98%	99.301,00 €	500.996,00 €	**Q. Nord-Est**
BIELLA	155.921	4,09%	6	4,00%	4,05%	101.047,50 €		
NOVARA	320.965	8,42%	14	9,33%	8,88%	221.556,00 €		
VCO	140.180	3,68%	4	2,67%	3,17%	79.091,50 €		
	3.811.176	**100,00%**	**151**	**100,00%**	**100,00%**	**2.495.000,00 €**	**2.495.000,00 €**	

Fonte: Elaborazione Regione Piemonte - Settore Politiche del Lavoro su dati *ISTAT* e *Osservatorio Regionale MdL*

La Direzione Istruzione Formazione e Lavoro potrà ridefinire i suddetti riparti con proprio provvedimento, anche contestualmente all'approvazione degli interventi, in relazione all'effettivo utilizzo di risorse ed alla previsione di impiego degli importi residui.

Gli interventi del presente bando, si inseriscono in un quadro unitario di politiche attive del lavoro finanziate con risorse del bilancio regionale, del POR FSE 2014-2020 e in sinergia con gli altri strumenti regionali e nazionali disponibili per le politiche di coesione sociale (fra i quali, il POR FESR, il PON Inclusione, il PON Aree Metropolitane, ed i Programmi FEAD e FAMI).
In considerazione di ciò e per ragioni di uniformità di gestione con altri interventi di politica attiva del lavoro, sono applicati agli interventi a valere sul presente bando - oltre a quanto previsto dalla citata Legge Regionale n. 34/2008 – le disposizioni riguardanti il POR FSE 2014-2020.

In relazione al POR FSE 2014-2020, la misura *"Cantieri di lavoro"* ha il seguente inquadramento programmatico:

Asse	Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Azione
II	9i L'inclusione attiva anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità	6 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale (RA. 9.1)	1 Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività

6. COSTI AMMISSIBILI E MODALITA' DI RICONOSCIMENTO

Sono ammissibili al progetto i costi a copertura dell'indennità giornaliera pari a **35,17 euro/giornata** (per un impegno giornaliero pari a 7 ore). Tale indennità sarà riparametrata qualora l'impegno giornaliero sia inferiore alle 7 ore.

L'esposizione dei costi a copertura dell'indennità giornaliera avverrà a **costi reali** sulla base di quanto previsto nella sezione 6 "La rendicontazione di attività specifiche" del documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 807 del 15/11/2016 (aggiornato con D.D n. 1610 del 21 dicembre 2018).

7. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA SPESA (PREVENTIVO E CONSUNTIVO)

Il preventivo dell'indennità giornaliera viene definito in fase di presentazione del Progetto sulla base dello schema di Piano dei Conti riportato nell'allegato al bando Modello n. 2. "*Scheda progetto"*- Sezione 2 ed è calcolato sulla base dei parametri indicati al successivo punto 14.2 del presente bando.

Il consuntivo relativamente all'indennità giornaliera è calcolato sulla base di quanto previsto sezione 6 "La rendicontazione di attività specifiche" del documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*" sopra citate e sulla base dei giorni di effettiva presenza dei destinatari.

8. FLUSSI FINANZIARI E UTILIZZO DEI FONDI RESIDUI

Il contributo regionale concorre alla copertura della spesa per l'indennità giornaliera sostenuta dagli Enti beneficiari nella misura del 60% dell'importo erogato ai cantieristi.

Sono a carico degli Enti beneficiari:

- la quota del 40% del costo complessivo dell'indennità di partecipazione giornaliera;
- le spese relative alla copertura INAIL, INPS ed Assicurazione RC per tutte le persone inserite, come previsto dal comma 11 art. 32 legge 34/08;
- le spese per la sicurezza (interventi formativi, eventuale adeguamento del piano per la sicurezza e materiale compresi i DPI);
- le spese per l'erogazione di servizi integrativi a sostegno del reddito dei partecipanti, se previsti dal progetto di cantiere (es. ticket pasto, rimborso per trasporti,….).

- le spese sostenute per servizi formativi finalizzati al rinforzo dell'occupabilità, se previsti dal progetto di cantiere.

Il riconoscimento del contributo di competenza della Regione Piemonte al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione del 70% della quota a seguito della comunicazione dell'avvio del Cantiere di lavoro;
- Saldo a conclusione del Cantiere di lavoro a fronte della presentazione del rendiconto e previa effettuazione dei controlli previsti.

Per le indicazioni relative alla domanda di rimborso finale non definite dal presente bando, si rinvia alla sezione 8. "Le domande di rimborso e la gestione finanziaria" del documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*" sopra citate.

L'Amministrazione, sulla base di quanto riportato all'art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013, assicura l'erogazione ai Beneficiari dell'importo totale della quota pubblica ammissibile alla data di presentazione della domanda di rimborso fermo restando le motivazioni di sospensione di tale termini dovuta ad esempio alla mancata presentazione di idonei documenti giustificativi o al riscontro di irregolarità.

Il finanziamento regionale per ogni singolo Ente beneficiario **non può assorbire più del 50%** del finanziamento complessivo dell'intero ambito territoriale. Tale limite, può essere superato solo qualora risultassero risorse residue dopo la presentazione di tutte le domande.
A tal fine si precisa che la Regione Piemonte si riserva, qualora dopo l'approvazione delle graduatorie risultino disponibili risorse residue, di effettuare la ridistribuzione delle stesse adottando, secondo criteri di maggiore efficacia, una o più delle seguenti modalità:

1. Destinare i residui disponibili ad altri ambiti territoriali presso i quali si registra una maggiore richiesta di risorse rispetto alla disponibilità;
2. Ripartire i residui disponibili agli enti che sono stati autorizzati all'apertura di cantiere in autofinanziamento (comma 9 art. 32 legge 34/08) prima dell'approvazione del bando. Le risorse saranno attribuite proporzionalmente al numero dei cantieristi inseriti nei progetti autofinanziati già autorizzati. Non saranno presi in considerazione progetti avviati in autofinanziamento dopo l'emanazione dei bandi regionali;
3. Distribuire i residui disponibili tra i progetti finanziati, in ugual percentuale, relativamente alla voce di spesa inerente l'indennità giornaliera dei partecipanti in riduzione della quota a carico degli enti beneficiari.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La presentazione della domanda di finanziamento **deve essere effettuata esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata disponibile su internet all'indirizzo dalle ore 9,00 del 18.11.2020 alle 12,00 del 27.11.2020**:

http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/lavoro/servizi/802-presentazione-domanda

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione e necessaria per ridurre i controlli, consentirà l'inserimento e la trasmissione diretta e immediata di tutti i dati richiesti; consentirà inoltre la stampa del modello ufficiale di presentazione.

Al fine di garantire la corrispondenza con le informazioni trasmesse, il modello originale di domanda è prodotto direttamente dalla procedura informatizzata. Tale modello dovrà essere sottoscritto dal legale rappre-

sentante (o procuratore speciale) dell'Ente o, nel caso di domanda presentata da più Enti associati, dall'Ente individuato come Capofila del partenariato.

Gli Enti proponenti dovranno fare pervenire la domanda, completa degli atti deliberativi relativi ai progetti di *Cantiere di lavoro* e degli altri allegati richiesti incluso lo schema di progetto, tramite posta certificata all'indirizzo "politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it" specificando nel campo oggetto *"Cantiere di lavoro per disoccupati" – Esercizio 2020*,

entro e non oltre le ore 12.00 del 27.11.2020

Si precisa che sono ammissibili le domande inoltrate da singoli Enti o da partenariati di Enti costituendi o già costituiti all'atto della presentazione. Alla domanda deve essere allegata:

- la "*Scheda progetto"* Modello n. 2;
- la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante;
- la dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato (nel caso non siano ancora formalmente costituiti) - Modello n. 7;

  oppure
- la copia conforme dell'Accordo di partenariato sottoscritto dalle Parti (nel caso di partenariati già costituiti).

Si rammenta che nelle apposite sezioni del modulo di presentazione devono essere riportati gli estremi dei componenti il partenariato (nel caso di candidatura è presentata in forma associata).

La domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante (o procuratore speciale) del singolo Ente o dell'Ente Capofila.

Il modulo originale della domanda non dovrà riportare cancellazioni, correzioni né alcuna modifica pena l'inammissibilità della domanda; in caso di errore di compilazione, rilevato successivamente all'invio della domanda, si dovrà ripetere la procedura di compilazione con i dati corretti e conseguentemente trasmettere una nuova versione corretta del modulo entro i termini di presentazione sopra indicati.

Le domande inviate via PEC fuori dai termini previsti dal presente bando saranno respinte; non deve essere consegnata alcuna documentazione su supporto cartaceo presso gli uffici regionali.

Il Modello originale non dovrà riportare cancellazioni, correzioni né alcuna modifica pena l'inammissibilità della domanda; in caso di errore di compilazione si dovrà ripetere la procedura di compilazione con i dati corretti e conseguentemente trasmettere e stampare una nuova versione corretta del Modello.

Le domande pervenute fuori dai termini previsti dal presente bando saranno respinte.

N.B. Ai fini della presentazione della domanda, è necessario essere in possesso del codice anagrafico regionale (in caso di candidatura presentata in partenariato, devono essere in possesso del codice, oltre il capofila, anche gli altri partner). Si invitano i soggetti che ne fossero sprovvisti a iscriversi tempestivamente all'anagrafe regionale attraverso la compilazione dell'apposito modulo reperibile all'indirizzo http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/jsp/main.jsp.
La richiesta deve essere stampata, va apposto timbro e firma del legale rappresentante, scansionata e inviata via mail ordinaria all'indirizzo anagrafeifpl@regione.piemonte.it. (Si tenga conto che per il rilascio del codice occorrono, in media, 4 giorni lavorativi).

10. INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Gli interventi finanziati nell'ambito del presente bando dovranno conformarsi ai principi orizzontali di cui all'art. 7 e 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013, in linea con le indicazioni contenute all'interno del POR FSE Regione Piemonte 2014/2020.

A tal fine l'Ente proponente avrà cura di inserire nel progetto la descrizione sulle modalità e/o degli strumenti attraverso i quali nell'attività del *Cantiere di lavoro*, sono valorizzati i temi dello sviluppo sostenibile e della parità fra uomini e donne e non discriminazione.

I controlli finalizzati alla verifica dell'esposizione nel progetto di tali principi generali, sono espletati in fase di valutazione di ammissibilità dello stesso.

11. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

Il Comitato di Sorveglianza dei POR FSE-FESR 2007-2013 e 2014-2020 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 12 giugno 2015, "*Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni*" (DGR n. 15-1644 del 29/06/2015) in conformità alle disposizioni di cui all' art. 110 del Regolamento (UE) 1303/2013. Le indicazioni contenute in tale documento vengono, dunque, applicate in sede di selezione dei soggetti proponenti nell'ambito del presente Bando, in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. del 14 marzo 2016, n. 20-3037.

In particolare, l'individuazione dei Progetti *"Cantiere di lavoro per disoccupati"* avviene tramite procedura aperta di selezione definita "*chiamata dei progetti*". La selezione delle operazioni si realizza in due differenti e successivi momenti: verifica di ammissibilità e valutazione.

11.1 Verifica di ammissibilità

La verifica dell'ammissibilità ha lo scopo di verificare la conformità della istanza di candidatura rispetto ai requisiti essenziali per la partecipazione di cui al precedente punto. 4 e ai requisiti di seguito descritti.

La domanda si intende completa in quanto composta dalla seguente documentazione:

a. Modello di domanda, compilato in ogni sua parte, accedendo al sito http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/lavoro – *Servizio "Presentazione Domanda",* e sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa con l'impegno a garantire l'autenticità delle informazioni contenute nel modello medesimo;
b. Fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario della domanda (qualora la firma non sia autenticata secondo altre modalità previste dalla legge);
c. Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato o Copia dell'Accordo di partenariato, sottoscritto da tutti i componenti (in caso di partecipazione associata di più soggetti);
d. Descrizione del progetto redatta secondo lo schema di cui al Modello 2 "Scheda Progetto" – Sezione 1 al presente bando;

L'ammissibilità è verificata attraverso un percorso istruttorio diretto ad accertare che:

- l'inoltro della domanda sia stato effettuato nei termini e nelle forme previste dal presente bando;

- la domanda sia completa e regolare (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione, presenza del documento d'identità in corso di validità, ecc.).

Non saranno considerate ammissibili e, pertanto, **saranno respinte le domande**:

- pervenute fuori dai termini previsti dal presente bando;
- non firmate dal legale rappresentante (o procuratore speciale) o con la firma non autenticata nelle forme di legge;
- non corredate dalla documentazione integrante/obbligatoria richiesta;
- non effettuate per mezzo della procedura informatizzata disponibile su internet all'indirizzo sopra riportato (punto 9);
- presentate da soggetti diversi dagli operatori aventi titolo.

11.2 Valutazione di merito

Nel rispetto di quanto previsto dal citato documento "*Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni*", le proposte progettuali saranno valutate con riferimento alle seguenti classi di valutazione:

A) Soggetto proponente (partenariato);
B) Caratteristiche della proposta progettuale;
C) Priorità;
D) Sostenibilità.
Ai fini del presente bando non viene applicata la classe di valutazione "E) Offerta economica" in quanto i preventivi di spesa sono determinati sulla base di parametri predefiniti (cfr. punto 14.2 parametri indennità giornaliera stabiliti dalla Regione).

Si riporta di seguito la griglia di valutazione contenente: classe, oggetto, criterio e punteggio massimo.

Classe	Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio	Punteggio max classe
A) Soggetto proponente	A1 Caratteristiche dell'Ente proponente	A1.1 Numero Cantieri di lavoro finanziati con risorse regionali rivolti ai destinatari del presente bando attivati negli ultimi 4 esercizi in forma singola o in partenariato	25	48
		A1.2 Numero Cantieri di lavoro auto-finanziati rivolti ai destinatari del presente bando attivati negli ultimi 4 esercizi in forma singola o in partenariato	15	
		A 1.3 Partecipazione al bando in partenariato	8	
B) Qualità della proposta progettuale	B 1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B1.1 Presenza di attività formative, coerenti con l'attività del cantiere, finalizzate all'incremento della professionalità dei partecipanti	12	36
		B1.2 Collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali	12	
		B1.3 Presenza di servizi a integrazione del sostegno economico ai partecipanti	12	
C) Priorità	C 1 Priorità della Programmazione	C 1.1. Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire lo sviluppo sostenibile e una maggiore tutela dell'ambiente	5	10

		C 1.2. Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire la parità tra uomini e donne e non discriminazione	5	
D) Sostenibilità	D 1. Organizzazione	D 1.1. Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	6	6
			TOTALE	**100**

La valutazione delle proposte progettuali è affidata ad un Nucleo di valutazione appositamente costituito con Determinazione della Direzione Regionale Istruzione Formazione e Lavoro.
I componenti del Nucleo, interni alla Direzione, sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconferibilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.
L'atto di nomina del Nucleo di valutazione include le relative modalità organizzative.

Per la formulazione del giudizio, il Nucleo di valutazione (N.d.V.) attribuirà ai singoli Criteri un punteggio secondo le modalità descritte nel *Manuale di valutazione* reperibile sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/lavoro/politiche/cantieri.htm.

In fase di valutazione delle proposte progettuali, il Nucleo di Valutazione (N.d.V.) ha la facoltà di convocare il referente della progettazione qualora, al fine di procedere nel processo di valutazione, si rendesse necessario avere chiarimenti relativi al progetto esaminato.

Conclusa la verifica di ammissibilità e la valutazione del soggetto proponente, la Direzione Istruzione Formazione e Lavoro provvede, con Determinazione, all'approvazione dell'elenco dei Progetti *"Cantieri di lavoro – Azione 1"* ammessi al finanziamento e alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale regionale. **L'elenco sarà articolato per ambito territoriale di cui al punto 5.**

12. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA'

I rapporti tra la Regione e i beneficiari, sono regolati mediante la Dichiarazione di impegno relativa alla domanda di finanziamento (Modello 16).

La Dichiarazione di impegno relativa alla domanda di finanziamento dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore speciale) dell'Ente proponente o dall'Ente capofila in caso di partenariato (N.B. al momento della firma della Dichiarazione di impegno relativa alla domanda di finanziamento il partenariato deve essere **formalmente costituito**), e trasmesso via PEC, prima dell'avvio delle attività progettali, agli uffici regionali al seguente indirizzo: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it

All'Ente proponente (singolo o capofila di partenariato) è affidata la responsabilità del controllo sulla corretta realizzazione del progetto, inclusa la parte finanziaria. Nel caso di progetti presentati da più Enti in partenariato, la Regione Piemonte considera il soggetto capofila come unico referente del progetto.

13. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE

Fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art. 2 punto 9 del Reg. (UE) 1303/2013, ai fini del presente provvedimento, si definisce, nell'ambito del Progetto "*Cantiere di lavoro*", l'operazione come insieme delle indennità giornaliere erogate dal Beneficiario (singolo o in partenariato).

14. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

14.1 Individuazione dei destinatari

I destinatari sono individuati attraverso le seguenti modalità:

- **chiamata nominativa** esclusivamente nei casi di:
  - re-inserimenti ai sensi del comma 5 dell'art. 32 della L.R. 34/2008 di lavoratori e lavoratrici provenienti dal cantiere precedente finalizzato al raggiungimento dei requisiti pensionistici entro i 24 mesi dal termine del cantiere precedente;
  - soggetti in carico ai Servizi Sociali Territoriali purchè risultanti in condizioni sociali, economiche o di genere costituenti particolari problematiche di maggior disagio cui l'Ente proponente intenda porre specifica attenzione per l'individuazione dei partecipanti al cantiere;
- **selezione pubblica mediante avviso** operata dai Centri per l'impiego territorialmente competenti, su richiesta dell'Ente proponente titolare del progetto approvato e ammesso a finanziamento;
- **selezione pubblica mediante avviso** operata dall'Ente pubblico proponente titolare del progetto approvato e ammesso a finanziamento. A seguito della presentazione delle candidature da parte delle persone interessate alla partecipazione al/i cantiere/i, l'elenco dei nominativi dei candidati è trasmesso dall'Ente al Centro per l'impiego competente territorialmente che provvede alla verifica del possesso dei requisiti.

Se richiesto dall'Ente proponente il Centro per l'Impiego provvederà ad individuare in maniera privilegiata i cantieristi tra le persone residenti nel comune in cui si svolge l'attività lavorativa del cantiere.
I soggetti di cui al punto 3 in possesso dei requisiti previsti sono inseriti dal CpI in elenco e ordinati in modo crescente sulla base dei seguenti criteri:

- Durata dello stato di disoccupazione;
- ISEE (l'attestazione contenente l'indicatore di situazione economica equivalente, deve essere presentata dalla persona su richiesta del CpI).

Nei casi di selezione pubblica mediante avviso, il punteggio da attribuire alle persone per l'inserimento in elenco, è ottenuto dalla combinazione dei due criteri attraverso l'applicazione della seguente formula:

Punteggio = ISEE - (50 x n° mesi disoccupazione o inoccupazione)

Nel caso di una persona con valore ISEE pari a 3.200 e 16 mesi di disoccupazione il punteggio sarà pari a:

3.200-(50x16) = 2.400

*[**NB:** Ai fini del calcolo del punteggio si considerano massimo 24 mesi di disoccupazione/inoccupazione]*

Ai soggetti che non presentano, su richiesta del CpI, l'attestazione ISEE è attribuito d'ufficio il valore di 35.000 sul quale viene calcolato il punteggio.

A parità di punteggio è data priorità al soggetto con il maggior numero di componenti del nucleo familiare e, in sub-ordine, al soggetto più anziano.

Il Centro per l'Impiego individuati i candidati al *Cantiere di lavoro*, dopo essere stati convocati dallo stesso per l'illustrazione dell'iniziativa, delle modalità di partecipazione al progetto e per la sottoscrizione del Patto di Servizio, li invia presso l'Ente proponente in ordine al punteggio attribuito e nel rispetto dei criteri sopra descritti.

Gli Enti proponenti **hanno l'obbligo**, prima dell'avvio delle attività, di:

- informare i partecipanti al cantiere sulle modalità organizzative dello stesso in conformità a quanto previsto dal verbale d'intesa con le OO.SS. di cui alla D.G.R. n 13-2910 del 15/02/2016;
- attivare la formazione specifica per la sicurezza sui posti di lavoro ai sensi della normativa vigente.

14.2 Avvio e durata del Cantiere

Il Cantiere può essere avviato esclusivamente dopo la sottoscrizione della Dichiarazione di impegno relativa alla domanda di finanziamento - al quale deve essere allegato l'**elenco dei cantieri** che specifichi la data di avvio prevista per ciascuno, il numero di cantieristi per singolo cantiere e totale - ed entro 60 giorni dalla data di comunicazione di approvazione e finanziamento del progetto all'Ente proponente.
Almeno 10 giorni prima della data di avvio effettiva del cantiere, l'Ente beneficiario deve inviare via PEC all'indirizzo: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it la relativa comunicazione. Il mancato rispetto di tale termine, determina la revoca totale del contributo concesso, fatta salva la possibilità di proroga, previa autorizzazione da parte della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, per cause eccezionali debitamente motivate.

Gli Enti proponenti, all'avvio delle attività dei cantieri approvati, dovranno trasmettere al Centro per l'Impiego territorialmente competente i dati relativi alle/ai lavoratrici/lavoratori utilizzate/i. Il Centro per l'Impiego provvede ad inserire tali dati nel Sistema SILP Sezione delle Comunicazioni, alla voce "*Rapporto speciale*" - "*Cantiere lavoro*".
Gli stessi Enti dovranno provvedere tempestivamente all'invio delle relative comunicazioni tramite posta certificata all'indirizzo: "politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it" inerenti a:

- elenco di eventuali sospensioni organizzative/tecniche (sia già previste che effettuate nel corso del cantiere, per i cantieri di durata fino a 130 giornate lavorative),
- eventuali dimissioni/sostituzioni di partecipanti al cantiere utilizzando i modelli dedicati (pubblicati sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/lavoro/politiche/cantieri.htm.

I singoli progetti di cantiere lavoro devono essere riferiti ad una sola durata. Le tipologie di progetto ammesse, in relazione alla durata e all'indennità giornaliera da corrispondere ai partecipanti al cantiere lavoro, sono le seguenti:

- cantiere lavoro avente durata da 2 a 6 mesi e da 40 a 130 giornate lavorative per 35 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a Euro 35,17;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 30 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a Euro 30,15;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 25 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a Euro 25,12;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 20 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a Euro 20,10.

14.3 Delega

Non è consentita la delega di attività.

14.4 Variazioni in corso d'opera

I beneficiari possono apportare variazioni (tecniche, economiche, di tempistica di realizzazione, ecc.) al progetto finanziato a condizione che richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte del Settore Politiche del Lavoro. Non sono in ogni caso ammissibili variazioni che riguardino elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale conseguito tali da pregiudicare la finanziabilità del progetto, pena la revoca totale del finanziamento concesso.

E' ammessa la **sostituzione** di uno o più delle persone inserite nel Cantiere di lavoro, fino ad un mese dalla conclusione del progetto. In tal caso, tuttavia, il Centro per l'Impiego di competenza procederà alla sostituzione individuando all'interno della lista già predisposta, il nuovo cantierista da inserire tra coloro che appartengono alla medesima tipologia di destinatario di cui al punto 3. L'eventuale sostituzione dei cantieristi deve essere comunicata al Settore Politiche del lavoro della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, attraverso l'invio dello specifico Modello (Modello 8).
Le richieste di proroga, in AUTOFINANZIAMENTO, dei termini indicati al punto 14.2, dovrà essere adeguatamente motivata (Modello 7). Il Settore Politiche del lavoro valuterà, sulla base delle argomentazioni presentate, se accogliere o respingere la richiesta.

Le variazioni richieste **non possono** determinare l'aumento del contributo concesso.

14.5 Termine del progetto

I Cantieri di lavoro finanziati nell'ambito del presente bando, devono concludersi entro il 31 agosto 2022.

14.6 Prosecuzione del cantiere in auto-finanziamento

Al termine del cantiere finanziato con risorse regionali, il soggetto proponente può proseguire le attività del cantiere in auto-finanziamento fino a 260 giornate, previa richiesta di autorizzazione al Settore Politiche del Lavoro. Il numero di cantieristi del cantiere auto-finanziato può essere inferiore a quello del cantiere finanziato. Si precisa che, nel caso di partenariati, la richiesta di autorizzazione può essere presentata singolarmente da ciascun Comune che intende proseguire le attività in auto finanziamento.

14.7 Termine ultimo per la presentazione del consuntivo

La rendicontazione del progetto deve avvenire entro 90 giorni dalla conclusione del Cantiere di lavoro. Eventuali motivate richieste di proroga di tale termine, devono essere sottoposte al Settore Politiche del lavoro per la loro autorizzazione. Non sono previste rendicontazioni intermedie.
La domanda di rimborso finale deve essere presentata al Settore Raccordo Amministrativo e Controllo delle attività cofinanziate dal FSE alla pec controllifse@cert.regione.piemonte.it con allegata la seguente documentazione:

- Rendiconto delle spese effettivamente sostenute esposte per:
  - operazione nell'ambito del Progetto "*Cantiere di lavoro*"

- soggetto/i che le ha/hanno sostenute;
- indennità giornaliere, con allegata la relativa documentazione amministrativa e contabile così come previsto dal documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*" sopra citate.

Alla domanda di rimborso finale dovrà inoltre essere allegata la Relazione finale sull'attuazione del Cantiere di lavoro.

Le Tabelle mensili riepilogative (Modello 13):

- delle presenze giornaliere dei cantieristi presso il cantiere,
- della frequenza delle attività formative sulla sicurezza,
- della frequenza delle attività formative per il rinforzo dell'occupabilità (se previste dal progetto);

i registri presenza (cartacei o su supporto digitale), devono essere conservati presso il soggetto proponente e resi disponibili al personale della Regione in occasione dei controlli in loco;

NB. L'Ente proponente avrà cura di riportare nella Relazione finale, tutti gli elementi inerenti l'attuazione del progetto-cantiere. In particolare si dovrà dare conto della realizzazione di quanto dichiarato nel progetto soprattutto laddove le attività proposte hanno determinato l'attribuzione di specifici punteggi da parte del Nucleo di valutazione (cfr. griglia di valutazione punto 11.2). Qualora dalla Relazione finale, dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli eseguiti emerga che il soggetto beneficiario del finanziamento:

- non ha realizzato azioni o finalità previste dal Bando/Avviso pubblico e definite dal medesimo Bando/Avviso pubblico essenziali per la realizzazione del progetto autorizzato;
- non ha realizzato le attività previste nel progetto e che hanno determinato uno specifico punteggio in fase di valutazione di merito della proposta progettuale;

nonché in tutti gli altri casi prescritti dalla normativa di riferimento, **la Regione procede all'adozione di provvedimento di revoca del contributo concesso e di recupero delle somme indebitamente percepite**.

14.8 Obbligo di contabilità separata

In attuazione di quanto previsto dall'art. 125, comma 4 lett. g, del Regolamento UE 1303/2013 e dall'art 9 delle "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte ad uso del personale delle amministrazioni che gestiscono il fondo sociale europeo e dei beneficiari" All. "B" alla D.D. n. 807 del 15/11/2016 e ss.mm.ii., alla lettera "U", è fatto obbligo ai beneficiari di finanziamenti a valere sul POR FSE della Regione Piemonte mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione; per verificare l'esistenza di un sistema di contabilità separata sarà effettuata una specifica verifica.

15. CONTROLLI

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati.

Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

In linea con quanto previsto dal sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-20, l'Amministrazione regionale esercita l'attività di controllo finanziario, amministrativo, fisico e tecnico sulle operazioni sulla base di quanto riportato nella sezione 11.5. "*Operazioni costituite da erogazioni dirette*" del documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*".

16. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Gli enti beneficiari ammessi a erogare i servizi del presente atto potranno essere oggetto di valutazione in termini di performance.

Tale meccanismo di valutazione costituisce un elemento di sperimentazione rispondente alle seguenti esigenze di miglioramento continuo del sistema:

- promuovere i principi di efficacia-efficienza-qualità-affidabilità nelle attività svolte;
- premiare i beneficiari più performanti così da incentivare comportamenti virtuosi;
- mettere in trasparenza e pubblicizzare i risultati conseguiti da ciascun soggetto, fornendo informazioni utili per le scelte dei cittadini e della PA.

17. AIUTI DI STATO

Le azioni previste nel presente bando non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato.

18. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Gli articoli 115-117 e l'allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell'ambito dei fondi Strutturali e di investimento europei (SIE).
In osservanza di quanto stabilito dall'art. 115 del Reg. (UE) 1303/2013 la Regione Piemonte ha elaborato la "Strategia unitaria di Comunicazione per i POR FSE e FESR 2014/2020" approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.
Nel rispetto di tale Strategia la Regione Piemonte elabora un format di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei POR, sia quella elaborata dalla Regione Piemonte sia quella assunta direttamente dagli Organismi intermedi, dai Beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con Fondi Strutturali Europei.
Scopi del format comunicativo per la programmazione 2014-2020, sono: rafforzare l'immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.
Gli elementi del format di immagine coordinata, cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all'indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/europa2020/grafica.htm.
L'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per gli aspetti di competenza, assicurano conformemente alla strategia di comunicazione, la massima divulgazione ai potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate della strategia del programma operativo, degli obiettivi e delle opportunità di finanziamento offerte dal POR FSE 2014-2020 con l'indicazione del sostegno finanziario fornito dal fondo.
Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un manifesto/targa che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo.
Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti, compresi i certificati di frequenza o altro, deve essere impaginata tenendo conto degli elementi del format di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento).

19. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.
Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui sopra, tutti i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Inoltre, in base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
I soggetti attuatori o beneficiari conservano la documentazione di spesa, in base alla normativa comunitaria e consentono l'accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'AdG, dell'AdC, degli OI, dell'AdA e degli organismi di cui all'art. 127, par. 2 del Reg. (UE) 1303/2013.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILI ESTERNI

20.1 Il trattamento dei dati personali

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D. Lgs.10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018[3]; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018[4]; D.D. 219 dell'8 marzo 2019[5]).
Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino domanda di contributo in risposta al presente avviso pubblico sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

Ai sensi dell'art. 13 del RGDP, si allega al presente bando l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Modello 14)[6], rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente.

---

[3] D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009".

[4] D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative".

[5] D.D. 219 dell'8 marzo 2019 "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28 settembre 2018, n. 1-7574 per le finalità della Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte, nell'ambito delle attività riconducibili alla Programmazione 2014-2010 del POR FSE", Pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 11, Supplemento ordinario n. 1 del 14 marzo 2019.

[6] Schema di informativa rivolta agli interessati – Allegato C alla D.D. n. 219 dell' 08/03/2019

20.2 Soggetti interessati dal trattamento dei dati

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente Bando;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati dal trattamento, sopra elencati.

20.3 Responsabili (esterni) del trattamento

Ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente Bando, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento", secondo quanto previsto dalla D.D, n. 219 dell'08/03/2019.
La nomina di "Responsabile (esterno) del trattamento" avrà effetto per i Soggetti che abbiano sottoscritto, firmando la Dichiarazione di impegno relativa alla domanda di finanziamento (Modello 16), l'impegno ad effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle Istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento (Modello 17)[7]. Tale nomina avrà efficacia a partire dalla data di trasmissione della Dichiarazione di impegno relativa alla domanda di finanziamento all'ufficio competente e fino al termine dell'intervento.
Nel caso di Raggruppamenti temporanei, fermo restando che la Dichiarazione di impegno relativa alla domanda di finanziamento viene sottoscritta dal Soggetto capofila, qualora anche gli altri componenti del raggruppamento siano tenuti a trattare dati personali, la Dichiarazione di impegno relativa alla domanda di finanziamento dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti nominati "Responsabili (esterni) del trattamento", limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali.
Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

20.3.1 Sub-responsabili

Il Delegato del Titolare di cui all'Informativa allegata al presente Bando (Modello 14)[8], con le *Istruzioni documentate ai responsabili esterni* (Modello 17) conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile (esterno) del trattamento a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile (esterno) del trattamento faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare i Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali. Il Responsabile si impegna a mantenere, nei

[7] Cfr. lo schema di "ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", di cui all'allegato A della D.D. n. 219 dell'08/03/2019.
[8] Schema di informativa rivolta agli interessati – Allegato C alla D.D. n. 219 dell' 08/03/2019

confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

20.3.2 Informativa ai destinatari degli interventi

Il Beneficiario/Soggetto attuatore delle attività che sia nominato Responsabile (esterno) del trattamento, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi "CANTIERI DI LAVORO", è tenuto a informarli, tramite apposita Informativa ai sensi dell'art.13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Tale informativa da consegnare ai destinatari e le "*Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)*" sono allegate al presente Bando rispettivamente al Modello 15[9] e al Modello 17. Il Beneficiario/Soggetto attuatore è tenuto altresì a conservare tale documentazione.

20.4 Titolari autonomi e contitolari del trattamento

Qualora il Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente Bando, sia tenuto, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui esso stesso è titolare ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura del Soggetto medesimo trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto del Bando in conformità alla normativa vigente. Ai Soggetti titolari autonomi del trattamento, non è richiesta la sottoscrizione delle dichiarazioni *4, g, h, i, j, k,* della Dichiarazione di Impegno (Modello 16), inerenti al trattamento dei dati personali, pertanto il legale rappresentante dell'Ente dovrà barrare per annullamento le suddette dichiarazioni, specificando che non si applicano al sottoscritto firmatario, in quanto titolare autonomo dei dati personali. Ove l'Amministrazione procedente ravvisasse situazioni di contitolarità del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 26 del RGPD, le rispettive responsabilità saranno determinate mediante uno specifico accordo, secondo modalità che saranno successivamente definite.
Si ricorda che, ai sensi del GDPR, i Titolari del trattamento sono tenuti a fornire agli interessati, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le informazioni di cui all'art.13, ivi compresi gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art.13, par.1, lett. e) e pertanto a esplicitare che i suddetti dati verranno comunicati alla Regione Piemonte, Direzione Istruzione Formazione e Lavoro.

21. DISPOSIZIONI FINALI

21.1 Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate

I contributi FSE erogati nell'ambito dell'attuazione dei programmi operativi, finalizzati alla realizzazione di attività di formazione professionale e di aiuti alle persone nell'ambito di un regime di concessione di sovvenzione ex art. 12 della legge n. 241/90, si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, così come riportato alla sezione 10.3. "Gli aspetti fiscali e civilistici" del documento *"Linee guida per la gestione ed il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte"*.

[9] Schema di Informativa rivolta ai destinatari degli interventi– Allegato D alla D.D. n. 219 dell' 08/03/2019

21.2 Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal PO FSE 2014 2020 della Regione Piemonte, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni inerenti i partecipanti, destinatari della misura finanziata, necessarie per la quantificazione degli indicatori indicati nel PO FSE e nell'Allegato I al Reg. (UE) 1304/2013.
Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alla vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili ed essere trasmesse all'Autorità di Gestione secondo le seguenti tempistiche e le modalità da essa definite.
L'Autorità di Gestione garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui al presente bando in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dalla Circolare n. 18 del 30/04/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze inerente il Protocollo Unico di Colloquio e dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte nonché sulla base delle esigenze informative dei diversi *stakeholder*.

21.3 Termini di conclusione del procedimento

Ai sensi della D.G.R. 26 aprile 2016, n. 15-3199, il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è pari a 90 giorni.

21.4 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro della Regione Piemonte.

22. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

Nel presente bando si intendono richiamati i riferimenti normativi e amministrativi già citati nell'Atto di indirizzo "*Cantieri di lavoro - periodo 2018-2020"* approvato con D.G.R. n. 24-5937 del 17/11/2017.

23. ELENCO MODULISTICA

La modulistica di seguito elencata è reperibile sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/lavoro/politiche/cantieri.htm

Modello 1: *Facsimile* di Domanda (**da compilare esclusivamente con procedura informatizzata** all'indirizzo http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/lavoro – *Servizio "Presentazione Domanda"*);
Modello 2: *Facsimile* di Scheda Progetto di Cantiere Lavoro per Disoccupati;
Modello 3: *Facsimile* Dichiarazione avvio cantiere;
Modello 4: *Facsimile* Richiesta differimento inizio attività;
Modello 5: *Facsimile* Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato;
Modello 6: *Facsimile* Comunicazione sospensione delle attività;
Modello 7: *Facsimile* Richiesta proroga delle attività in AUTOFINANZIAMENTO;
Modello 8: *Facsimile* Comunicazione sostituzione lavoratore;
Modello 9: *Facsimile* Comunicazione riduzione numero lavoratori;

Modello 10: *Facsimile* Comunicazione riduzione numero giornate;
Modello 11: *Facsimile* Dichiarazione di termine del cantiere;
Modello 12: *Facsimile* Relazione finale sull'attuazione del cantiere di lavoro;
Modello 13: *Facsimile* Tabelle mensili riepilogative delle presenze;
Modello 14: *Facsimile INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679;*
Modello 15: *Facsimile INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AD USO DEI RESPONSABILI ESTERNI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679;*
Modello 16: *Facsimile DICHIARAZIONE DI IMPEGNO RELATIVA ALLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO;*
Modello 17: *Facsimile SCHEMA DI ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD).*

Modello 1

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020

Esercizio 2020

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

FAC SIMILE MODULO DI DOMANDA

Riservato agli uffici dell'Ente

Protocollo n. _____del: _____

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Istruzione Formazione e Lavoro
Settore Politiche del Lavoro
Via Magenta 12, 10128 TORINO

Esente bollo

Oggetto: Domanda di accesso ai contributi relativa al Bando "*Cantieri di Lavoro Azione 1 (disoccupati)*", in attuazione dell'Atto di Indirizzo regionale approvato con D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020.

..l…. sottoscritto/a	<cognome> <nome>
Codice Fiscale	<codice fiscale>
Nato/a a	<comune> <provincia> oppure <stato estero> il <data nascita>
Residente in	<comune> <provincia> oppure <stato estero> <città estera>
Indirizzo	<indirizzo>

In qualità di **legale rappresentante** dell'ente locale sotto indicato

<denominazione soggetto presentatore>

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni regionali, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda.

A tal fine

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

- che tutte le informazioni contenute nel formulario (Sezione A e B) allegato alla presente domanda corrispondono al vero e coincidono con i dati trasmessi mediante la procedura telematica di presentazione della domanda;
- che tutte le informazioni contenute negli allegati alla presente domanda corrispondono al vero;
- che il valore del contributo richiesto è pari al 60% del totale dell'indennità giornaliera dei cantieri di lavoro prevista nel progetto presentato;
- di essere disponibile a qualsiasi controllo a cui l'Amministrazione responsabile voglia sottoporlo;
- che le stesse operazioni e per le stesse persone di cui alla presente domanda, non sono state presentate, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, o comunitari;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato sotto indicato e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte - Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo (solo nel caso di candidature presentate in forma associata);
- di impegnarsi a realizzare il Progetto Cantieri di Lavoro Azione 1, in veste di ente proponente (beneficiario);

- che le attività oggetto del Progetto Cantieri di Lavoro non riguardano attività precedentemente affidate in appalto o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione n. _____del _/___/2020, emanato in attuazione dell'Atto di Indirizzo regionale approvato con D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:
  - avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
  - consentire i controlli specificati dal Bando;
  - rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previsti dal Bando;
  - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
  - impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ALLEGA

Tipo Documento	Allegato in Formato Elettronico	Allegato in Formato Cartaceo (*differito*)
FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL FIRMATARIO DELLA DOMANDA, IN CORSO DI VALIDITÀ (ART.38, COMMA 3, E ART. 45, COMMA 3, DEL D.P.R. N. 445/00)	X	
DICHIARAZIONE DI TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI ATTESTANTE L'INTENTO A COSTITUIRE LA RETE/PARTENARIATO (*)	X	
COPIA CONFORME DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO SOTTOSCRITTO DALLE PARTI (*)		X
SCHEDA RELATIVA AL PROGETTO DI CANTIERI LAVORO REDATTA SECONDO LO SCHEMA DI CUI ALL'ALLEGATO 2 AL BANDO	X	

(*) Da allegare solo nel caso di candidature presentate in forma associata.

....., lí ……/……/…..... Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di procedere all'autorizzazione. I dati raccolti sono conservati a cura della Direzione Regionale Istruzione Formazione e Lavoro e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia. Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte. Responsabile del trattamento è il Direttore Regionale della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro a cui gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003

SEZIONE A - SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO PRESENTATORE

A.1 DATI ANAGRAFICI SOGGETTO PRESENTATORE

GRUPPO E CODICE ANAGRAFICO |_|_|_|_|_|_|_|_| TIPO OPERATORE |_|_|_|_|_|

Denominazione soggetto presentatore |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

(La denominazione deve comprendere la forma giuridica)

CODICE FISCALE |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

PARTITA IVA |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Attività economica .... codice ISTAT |_|_|_|_|_|

A.2 DATI ANAGRAFICI SEDE LEGALE

N.B.: *I dati devono essere rilevati dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o dall'atto costitutivo).*

PROGRESSIVO ANAGRAFICO SEDE LEGALE |_|_|_|_|

Comune .... codice Istat |_|_|_|_|_|

C.A.P . |_|_|_|_|_|

Bacino (LR.41/98) |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Indirizzo |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Stato estero |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Città estera |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Telefono |_|_|_|_|_|/|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Fax |_|_|_|_|_|/|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Indirizzo di posta elettronica |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

CCIAA Prov.|_|_| n.reg.ditte |_|_|_|_|_|_|_| anno iscrizione |_|_|_|_|

A.3 RECAPITI PER LA CORRISPONDENZA E RIFERIMENTI

Progressivo della sede responsabile della corrispondenza |_|_|_|_|

P.E.C. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Indirizzo di posta |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

elettronica

Telefono |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Fax |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Primo Riferimento |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Secondo Riferimento |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

A.4 DATI ANAGRAFICI RIFERITI AI SOGGETTI FORMANTI IL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO

Codice Anagrafico Regionale	Denominazione del soggetto in RT	Componente interessata	Capofila
|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|	|_|
|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|	|_|
|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|	|_|
|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|	|_|
|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|	|_|

A.5 VALORE DEL PROGETTO DI PUBBLICA UTILITA' PRESENTATO

Tipologia di costo	Importo
1. Costi dell'indennità giornaliera dovuta ai partecipanti	
Totale	

SEZIONE B - SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DELLA SEDE

B.1 DATI ANAGRAFICI SEDE

GRUPPO E CODICE ANAGRAFICO REGIONALE OPERATORE |_|_|_|_|_|_|_|

PROGRESSIVO ANAGRAFICO SEDE INTERESSATA |_|_|_|_|

Tipo di Sede interessata Sede legale ‾ Unità locale ‾

Denominazione della Sede |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Comune .... codice Istat |_|_|_|_|_|_|

C.A.P. |_|_|_|_|_|

Bacino (LR.41/98) |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Indirizzo |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Telefono |_|_|_|_|/|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Fax |_|_|_|_|/|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Indirizzo di posta elettronica |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Modello 2

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020

Esercizio 2020

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

SCHEDA PROGETTO

DENOMINAZIONE PROGETTO:

Avvio cantiere[10] previsto per il 00/00/0000	**Fine lavori**[11] prevista per il 00/00/0000

SEZIONE 1

A.1 Caratteristiche dell'Ente proponente

1.1 Dati soggetto proponente

Denominazione e Ragione Sociale	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Natura giuridica	
Rappresentante Legale	
Indirizzo Sede Legale	
Città	
Provincia	
CAP	
Tel.	
TeleFax	
e-mail	
PEC	

Referente del Progetto	
Tel.	
TeleFax	
e-mail	

SE PROGETTO PRESENTATO IN PARTENARIATO CON ALTRI SOGGETTI INSERIRE I DATI DI CIASCUN COMPONENTE

1.2 Dati partner

Denominazione e Ragione Sociale	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Natura giuridica	
Rappresentante Legale	
Indirizzo Sede Legale	
Città	
Provincia	
CAP	
Tel.	
TeleFax	
e-mail	
PEC	

(Ripetere per ciascun soggetto del partenariato)

[10] Data indicativa

[11] Data indicativa

1.3 Cantieri di lavoro realizzati negli ultimi 4 esercizi (proponente ……)

Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000

1.4 Cantieri di lavoro realizzati negli ultimi 4 esercizi (partner ……)

Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000

(Ripetere per ciascun soggetto del partenariato)

B.1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando

Max 10 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Descrizione del fabbisogno alla base dell'intervento

Max 25 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Obiettivi del progetto in termini di rafforzamento dell'occupabilità dei partecipanti

Max 25 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Descrizione delle attività formative finalizzate al rinforzo dell'occupabilità in termini di numero di: partecipanti previsti, contenuti, obiettivi e durata.

L'attività formativa è erogata da personale **interno** ☐ **esterno** ☐

Se erogata da personale esterno indicare, se già individuato, il soggetto incaricato:

_____

Max 15 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Descrizione delle attività formative per la sicurezza sui posti di lavoro in termini di contenuti e durata.

L'attività formativa è erogata da personale **interno** ☐ **esterno** ☐

Se erogata da personale esterno indicare, se già individuato, il soggetto incaricato:

_____

Max 10 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Altre informazioni relative alla sicurezza sui posti di lavoro.

Adeguamento del Piano per la Sicurezza SI ☐ NO ☐

Breve descrizione

Acquisto attrezzatura antinfortunistica SI ☐ NO ☐

Breve descrizione

Altro:

Max 25 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Descrizione delle modalità di individuazione dei partecipanti e della collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali

Max 25 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Servizi di integrazione del sostegno economico ai partecipanti

C.1 Priorità della programmazione

Max 15 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Descrivere le modalità e/o gli strumenti attraverso i quali, nell'attività del Cantiere di lavoro, sono valorizzati i temi dello sviluppo sostenibile e della parità tra uomini e donne e non discriminazione

D.1 Organizzazione

Max 20 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Descrivere le modalità organizzative che si intendono adottare per gestire il Cantiere di lavoro in relazione ai seguenti aspetti:

Identificazione e attribuzione dei compiti

Coordinamento e comunicazione interna

Pianificazione delle attività

Altro:

Max 10 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Luogo di svolgimento delle attività e orario di lavoro

Destinatari

Lavoratori/trici beneficiari/e: i soggetti disoccupati in cerca di occupazione di cui alla L.R. 34/08 art. 29 c. 1, lett. a), non percettori di trattamenti previdenziali, ad eccezione dei/delle lavoratori/trici titolari di indennità di disoccupazione con requisiti ridotti, residenti nella Regione Piemonte e iscritti al Centro per l'Impiego di competenza come immediatamente disponibili al lavoro e che rientrano nelle seguenti categorie:

Numero di destinatari previsti ☐ (di cui: Maschi ☐ Femmine ☐)

(indicare i soggetti partecipanti al progetto specificandone la percentuale rispetto al totale dei partecipanti)

☐ lavoratrici/lavoratori con età superiore o uguale a 45 anni con basso livello di istruzione (scuola dell'obbligo o privi di titolo di studio)_____%

☐ lavoratrici/lavoratori con basso livello di istruzione e con condizioni sociali/familiari di particolare difficoltà/gravità anche in raccordo con i servizi socio assistenziali_____%

☐ lavoratori/trici provenienti dal cantiere precedente per i quali l'applicazione dell''art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (riforma Fornero) non consente di raggiungere, nel rispetto del comma 5 dell'art. 32 della L.R. 34/08 che disciplina il funzionamento dei Cantieri di lavoro, i requisiti pensionistici di vecchiaia o assegno sociale entro i 24 mesi dal termine del cantiere precedente._____%

Modalità di selezione dei partecipanti

Chiamata nominativa:

☐ per lavoratrici/lavoratori segnalati dai servizi socio assistenziali

☐ per lavoratori/trici provenienti dal cantiere precedente

Avviso Pubblico

☐ Avviso pubblico emanato dal Centro per l'impiego

☐ Avviso pubblico emanato da Ente pubblico proponente

Modalità di finanziamento del progetto

☐ Progetto con previsione di contributo ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art.32 L.R.34/08

☐ Progetto autofinanziato senza previsione di contributo ai sensi comma 9 dell'art.32 L.R.34/08

☐ Altro: …….

SEZIONE 2

2.1 Preventivo di spesa

MACROVOCE	Cod.	Voci di spesa	IMPORTO TOTALE	Contributo regionale	Quota a carico del proponente
B2- Realizzazione	B.2.5	Spese legate ad utenti/partecipanti			
		Spesa per indennità giornaliere	€	€	€

Indicazioni per il calcolo degli importi delle voci di spesa

I parametri di riferimento per il calcolo dell'indennità giornaliera da corrispondere ai partecipanti al cantiere lavoro, sono i seguenti:

- cantiere lavoro avente durata da 2 a 6 mesi e da 40 a 130 giornate lavorative per 35 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a **Euro 35,17**;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 30 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a **Euro 30,15**;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 25 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a **Euro 25,12**;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 20 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a Euro **20,10**.

Il riconoscimento dei costi a copertura dell'indennità giornaliera e dei costi relativi alla sicurezza avverrà a **costi reali** sulla base di quanto previsto dal documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 807 del 15/11/2016 e aggiornato con D.D. n. 1610 del 21 dicembre 2018.

Modello 3

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020

Esercizio 2020

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Istruzione Formazione e Lavoro
Settore Politiche del Lavoro

V

Via Magenta 12

1

10128 TORINO

Oggetto: *Dichiarazione di avvio del cantiere lavoro*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) *(Nome)*
nato/a a _____(____) il_____
(Comune) *(Prov.)* *(Data)*
residente a _____(_____) in_____
(Comune) *(Prov.)* *(Indirizzo)*

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N._____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica**:**
Denominazione e ragione sociale:_____
Codice Fiscale/Partita IVA _____
Sede legale:
Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Indirizzo_____ n. civico _____
Telefono/i_____ Fax_____
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Dichiara

che l'avvio dei lavoro avverrà in data 00/00/0000

e coinvolgerà n._____ lavoratori (cfr. Elenco sotto riportato)

A tal fine

fa **richiesta di erogazione dell'anticipo** dell'importo finanziato pari a € …… da accreditarsi mediante bonifico bancario sul conto corrente sotto indicato:

N. di C/C ……
intestato a ……
Cod. IBAN ……
Cod. BIC ……
Istituto Bancario ……
Indirizzo ……

Luogo e data

Il legale rappresentante
(o suo delegato)

_____ _____

Elenco dei lavoratori impiegati

Codice Fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Luogo di svolgimento delle attività	Ente Attuatore

Modello 4

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020

Esercizio 2020

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

DIFFERIMENTO AVVIO

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Istruzione Formazione e Lavoro
Settore Politiche del Lavoro

V

Via Magenta 12

1

10128 TORINO

Oggetto: *Richiesta di differimento inizio attività*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) *(Nome)*
nato/a a _____(____) il_____
(Comune) *(Prov.)* *(Data)*
residente a _____(_____) in_____
(Comune) *(Prov.)* *(Indirizzo)*

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N._____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica**:**
Denominazione e ragione sociale:_____
Codice Fiscale/Partita IVA _____
Sede legale:
Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Indirizzo_____ n. civico _____
Telefono/i_____ Fax_____
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Chiede

Che l'inizio dei lavori previsto per il 00/00/0000 sia differito al 00/00/0000 a causa di:

……
……
……
……
……

Luogo e data

Il legale rappresentante

_____

_____

Modello 5

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020

Esercizio 2020

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Istruzione Formazione e Lavoro
Settore Politiche del Lavoro

V

Via Magenta 12

1

10128 TORINO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

I sottoscritti:

_____ _____
(Cognome) *(Nome)*

nato/a a _____(____) il_____
(Comune) *(Prov.)* *(Data)*

residente a _____(_____) in_____
(Comune) *(Prov.)* *(Indirizzo)*

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N._____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica**:**

Denominazione e ragione sociale:_____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo_____ n. civico _____

Telefono/i_____ Fax_____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Ripetere per ciascun soggetto del partenariato

DICHIARANO

l'impegno a costituirsi, in caso di approvazione del progetto presentato, in partenariato pubblico che sarà formalizzato prima dell'avvio del progetto e della sottoscrizione della Dichiarazione di impegno relativa alla domanda di finanziamento secondo quanto previsto dal Bando.

INDIVIDUANO

L'Amministrazione pubblica _____ come soggetto capofila al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei componenti del partenariato nei riguardi della Regione Piemonte e che sarà l'unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo.

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE	TIMBRO E FIRMA

Luogo e Data _____

Modello 6

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020

Esercizio 2020

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

COMUNICAZIONE SOSPENSIONE ATTIVITA'

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Istruzione Formazione e Lavoro
Settore Politiche del Lavoro
V
Via Magenta 12
1
10128 TORINO

Oggetto: *Comunicazione di sospensione delle attività*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) *(Nome)*
nato/a a _____(____) il_____
(Comune) *(Prov.)* *(Data)*
residente a _____(_____) in_____
(Comune) *(Prov.)* *(Indirizzo)*

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N._____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica**:**
Denominazione e ragione sociale:_____
Codice Fiscale/Partita IVA _____
Sede legale:
Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Indirizzo_____ n. civico _____
Telefono/i_____ Fax_____
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Comunica

la sospensione del cantiere di lavoro dalla data 00/00/0000 alla data 00/00/0000 a causa di ……
…….....
Pertanto la data di fine cantiere sarà posticipata al 00/00/0000

Luogo e data Il legale rappresentante

_____ _____

Modello 7

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020

Esercizio 2020

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

RICHIESTA DI PROROGA ATTIVITA' IN AUTO-FINANZIAMENTO

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Istruzione Formazione e Lavoro
Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12

10128 TORINO

V
1

Oggetto: *Richiesta di proroga della durata delle attività* ***IN AUTOFINANZIAMENTO***

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) *(Nome)*
nato/a a _____(____) il_____
(Comune) *(Prov.)* *(Data)*
residente a _____(_____) in_____
(Comune) *(Prov.)* *(Indirizzo)*

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N._____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica**:**
Denominazione e ragione sociale:_____
Codice Fiscale/Partita IVA _____
Sede legale:
Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Indirizzo_____ n. civico _____
Telefono/i_____ Fax_____
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Chiede

Che il cantiere di lavoro di n°…… giornate previste, la cui data di termine attività inizialmente dichiarata era 00/00/0000, possa essere prorogato fino al 00/00/0000 IN AUTOFINANZIAMENTO.

Luogo e data Il legale rappresentante

_____ _____

Modello 8

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020

Esercizio 2020

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

COMUNICAZIONE SOSTITUZIONE LAVORATORE AVVIATO

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Istruzione Formazione e Lavoro
Settore Politiche del Lavoro
a
Via Magenta 12
1
10128 TORINO

Oggetto: *Comunicazione di sostituzione di lavoratore avviato*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) *(Nome)*
nato/a a _____(____) il_____
(Comune) *(Prov.)* *(Data)*
residente a _____(_____) in_____
(Comune) *(Prov.)* *(Indirizzo)*

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N._____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica**:**
Denominazione e ragione sociale:_____
Codice Fiscale/Partita IVA _____
Sede legale:
Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Indirizzo_____ n. civico _____
Telefono/i_____ Fax_____
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

COMUNICA

di sostituire il/la Sig./Sig.ra ……. avviato/a al cantiere dal 00/00/0000 e che ha effettuato n° …….. giornate, per le seguenti motivazioni …….....
……..
con il/la Sig./Sig.ra ……a far data dal 00/00/0000 e che effettuerà n° …… giornate.

Si dichiara che la data di fine attività rimane invariata.

Luogo e data Il legale rappresentante

_____ _____

Modello 9

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020

Esercizio 2020

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

COMUNICAZIONE RIDUZIONE NUMERO LAVORATORI

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Istruzione Formazione e Lavoro
Settore Politiche del Lavoro
V
Via Magenta 12
1
10128 TORINO

Oggetto: *Comunicazione di riduzione del numero di lavoratori*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) *(Nome)*
nato/a a _____(____) il_____
(Comune) *(Prov.)* *(Data)*
residente a _____(_____) in_____
(Comune) *(Prov.)* *(Indirizzo)*

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N._____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica**:**
Denominazione e ragione sociale:_____
Codice Fiscale/Partita IVA _____
Sede legale:
Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Indirizzo_____ n. civico _____
Telefono/i_____ Fax_____
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

COMUNICA

di ridurre, per le seguenti motivazioni, …… il numero di lavoratori avviati al cantiere di n° …… unità.

Pertanto il numero di lavoratori del cantiere passa da ……. a ……

Si dichiara che la data di fine attività rimane invariata.

Luogo e data Il legale rappresentante

_____ _____

Modello 10

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020

Esercizio 2020

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

COMUNICAZIONE RIDUZIONE NUMERO GIORNATE LAVORATIVE

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Istruzione Formazione e Lavoro
Settore Politiche del Lavoro
Via Magenta 12
10128 TORINO

V
1

Oggetto: *Comunicazione di riduzione del numero di giornate*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) *(Nome)*
nato/a a _____(____) il_____
(Comune) *(Prov.)* *(Data)*
residente a _____(_____) in_____
(Comune) *(Prov.)* *(Indirizzo)*

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N._____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica**:**
Denominazione e ragione sociale:_____
Codice Fiscale/Partita IVA _____
Sede legale:
Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Indirizzo_____ n. civico _____
Telefono/i_____ Fax_____
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

COMUNICA

di ridurre, per le seguenti motivazioni, …… il numero di giornate lavorative di …… unità.

Pertanto il numero di giornate lavorative passa da ……. a ……

Luogo e data

Il legale rappresentante

_____

_____

Modello 11

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020

Esercizio 2020

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

DICHIARAZIONE DI TERMINE DEL CANTIERE DI LAVORO

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Istruzione Formazione e Lavoro
Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12

10128 TORINO

V
1

Oggetto: *Dichiarazione termine del cantiere di lavoro*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) *(Nome)*
nato/a a _____(____) il_____
(Comune) *(Prov.)* *(Data)*
residente a _____(_____) in_____
(Comune) *(Prov.)* *(Indirizzo)*

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N._____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica**:**
Denominazione e ragione sociale:_____
Codice Fiscale/Partita IVA _____
Sede legale:
Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Indirizzo_____ n. civico _____
Telefono/i_____ Fax_____
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Dichiara

Che in data 00/00/000 sono terminate le attività del cantiere e il rendiconto finale sarà consegnato in data 00/00/0000

Luogo e data Il legale rappresentante

_____ _____

Modello 12

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020

Esercizio 2020

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DI DISAGIO SOCIALE

RELAZIONE FINALE SULL'ATTUAZIONE DEL CANTIERE DI LAVORO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

_____

ENTE ATTUATORE:

_____

NB. La relazione deve essere tenuta agli atti per la verifica finale dei rendiconti

Dati di riepilogo

Indennità giornaliera

Periodo di svolgimento del Cantiere di Lavoro	*dal*	*Al*

N° cantieristi previsti all'avvio del cantiere	
N° cantieristi al termine del cantiere	
N° cantieristi sostituiti	
N° sostituzioni	
N° giornate previste all'avvio del cantiere	
N° giornate svolte al termine del cantiere	
N° giornate di infortunio	

Elenco lavoratori

Cognome	***Nome***	***Codice Fiscale***	***N. giornate lavorate***	***N. giornate di assenza***	***N. giornate infortunio***	***In caso di maturati requisiti pensionistici indicare la data di inizio pensione***

Costi

Descrizione	**Contributo regionale**	**Quota a carico dell'Ente**	**TOTALE**
Indennità giornaliere corrisposte	*€*	*€*	*€*
di cui corrisposte per periodi di infortunio	*€*	*€*	*€*
Oneri assicurativi, previdenziali, assistenziali	*Non previsto*	*€*	*€*
Totale	***€***	***€***	***€***

Attività formativa per il rinforzo dell'occupabilità

Periodo di svolgimento dell'attività formativa	*dal*	*al*

N° ore di formazione per il rinforzo occupabilità erogate	
N° partecipanti alle attività formative per il rinforzo dell'occupabilità	

Costi

Descrizione	Contributo regionale	Quota a carico dell'Ente
Personale docente	*Non previsto*	*€*
Materiale didattico, di consumo, attrezzature	*Non previsto*	*€*
Totale		***€***

Attività per la sicurezza

Periodo di svolgimento dell'attività formativa per la scurezza	*dal*	*Al*

N° ore di formazione per la sicurezza sui posti di lavoro erogate	
N° partecipanti alle attività formative per la sicurezza sui posti di lavoro	

Costi

Descrizione	Contributo regionale	Quota a carico dell'Ente
Formazione per la sicurezza	*Non previsto*	*€*
Redazione/aggiornamento piano per la sicurezza	*Non previsto*	*€*
Attrezzature per la sicurezza	*Non previsto*	*€*
Totale		***€***

Servizi integrativi a sostegno del reddito dei partecipanti

N° di cantieristi che hanno fruito di buoni pasto	
N° di cantieristi che hanno fruito del rimborso per trasporti	
N° di cantieristi che hanno fruito di altri servizi (specificare)	

Costi

Descrizione	Contributo regionale	Quota a carico dell'Ente
Ticket pasto	*Non previsto*	*€*
Rimborso per trasporti	*Non previsto*	*€*
Altri costi	*Non previsto*	*€*
Totale		***€***

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ REALIZZATA

Descrizione delle attività svolte specificando gli elementi più significativi

Attività lavorativa svolta nel cantiere

Attività formativa per il rinforzo dell'occupabilità

Attività formativa per la sicurezza

Collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali

Esiti: descrivere i risultati raggiunti, i punti di forza e le criticità emerse

Osservazioni in merito all'andamento delle attività: commentare i dati, identificare eventuali punti di attenzione da tenere presenti per le successive edizioni

Luogo e data

Il legale rappresentante

_____

_____

ALLEGATI:

1. Copia dell'atto di approvazione del rendiconto consuntivo
2. Tabelle mensili riepilogative delle presenze (presso il cantiere e per attività formative)

Modello 13

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020

Esercizio 2020

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DI DISAGIO SOCIALE

TABELLE MENSILI RIEPILOGATIVE DELLE PRESENZE (da compilare e tenere agli atti presso l'Ente beneficiario)

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

_____

ENTE ATTUATORE:

_____

TABELLA RIEPILOGATIVA MENSILE DELLE PRESENZE PRESSO IL CANTIERE

CANTIERE:	
Mese:	

Cognome	*Nome*	*Codice Fiscale*	*N. giornate lavorate*	*N. giornate di assenza*	*N. giornate infortunio*

Luogo e data

Il legale rappresentante

_____

_____

TABELLA RIEPILOGATIVA MENSILE DELLE PRESENZE ATTIVITA' FORMATIVE PER LA SICUREZZA

CANTIERE:	
Mese:	

Cognome	***Nome***	***Codice Fiscale***	***N. giornate FORMAZIONE***

Luogo e data

Il legale rappresentante

_____

_____

TABELLA RIEPILOGATIVA MENSILE DELLE PRESENZE
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

CANTIERE:	
Mese:	

Cognome	***Nome***	***Codice Fiscale***	***N. giornate FORMAZIONE***

Luogo e data

Il legale rappresentante

_____

_____

Modello 14

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020

Esercizio 2020

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

(Allegato C alla D.D. n. 219 dell' 08/03/2019)

Schema di Informativa rivolta agli interessati, i cui dati personali sono oggetto di trattamento e sono conferiti alla Direzione Istruzione Formazione e Lavoro per accedere ai contributi e/o alle autorizzazioni di competenza

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Amministratore/ Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Istruzione Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Istruzione Formazione e Lavoro della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
  - Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte
  - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
  - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
  - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
  - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì _____ Data _____ **_____**

Firma dell'interessata/o per presa visione
Nome e Cognome del/della firmatario/a sottoscritto/a digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005

Qualora l'Informativa fosse su supporto cartaceo, è necessaria l'apposizione della firma autografa corredata da copia di un documento di identità valido.

Modello 15

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020

Esercizio 2020

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DI DISAGIO SOCIALE

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AD USO DEI RESPONSABILI ESTERNI

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

(Allegato D alla D.D. n. 219 dell' 08/03/2019)

Schema di Informativa rivolta ai destinatari degli interventi

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AD USO DEI RESPONSABILI ESTERNI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Partecipante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Istruzione Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)".

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella richiesta e comunicati alla Direzione Istruzione Formazione e Lavoro. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i., nonché nella L.R. 34 22 dicembre 2008, n. 34;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al bando per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro della Regione Piemonte.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è:
  - il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
  - l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione Piemonte, nella figura del suo Direttore *pro tempore,* relativamente al trattamento "Sistema Informativo lavoro Piemonte (SILP)" (D.D. n. 1854 del 20.12.2019), pec: apl@pec.agenziapiemontelavoro.it
  - I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al Bando;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
  - Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte
  - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
  - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
  - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì _____, Data_____

_____

Firma dell'interessata/o per presa visione

Modello 16

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020

Esercizio 2020

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DI DISAGIO SOCIALE

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO RELATIVA ALLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Riservato agli uffici dell'Ente

Protocollo n. _____del: _____

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Istruzione Formazione e Lavoro
Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12, 10128 TORINO

[Bollo esente]

Oggetto: Dichiarazione di impegno relativa alla domanda di finanziamento del Bando "Cantieri di lavoro per DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE"

..l…. sottoscritto/a <cognome> <nome>

Codice Fiscale <codice fiscale>

Nato/a a <comune> <provincia> oppure <stato estero> il <data nascita>

Residente in <comune> <provincia> oppure <stato estero> <città estera>

Indirizzo <indirizzo>

in qualità di **legale rappresentante/procuratore** speciale dell'Ente

<denominazione soggetto presentatore>

CHIEDE

di partecipare al Bando per il finanziamento di Progetti per Cantieri di lavoro per disoccupati in condizione di particolare disagio secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false o errate, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000

1. che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero e coincidono con i dati trasmessi mediante la procedura telematica di presentazione della domanda di finanziamento;
2. di essere a conoscenza e di accettare le vigenti disposizioni normative e i provvedimenti dell'Unione europea, delle autorità nazionali e della Regione Piemonte che regolano il Fondo Sociale Europeo e nello specifico le disposizioni richiamate nel Bando con D.D. n. ... del .....;
3. con l'apposizione della firma sul presente documento si dichiara, integralmente letto ed approvato il suo contenuto;
4. di aver letto e compreso le *Istruzioni documentate ai Responsabili esterni (art. 28, paragrafo 3 del RGDP)* di cui al Modello 17.

SI IMPEGNA, AD OGNI EFFETTO DI LEGGE, A:

a) rispettare le vigenti disposizioni normative e i provvedimenti dell'Unione europea, delle autorità nazionali e della Regione che regolano il Fondo Sociale Europeo nonché le Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014/2020 della Regione Piemonte (di seguito denominate Linee Guida) approvate con DD n. 1610 del 21/12/18 e DD n. 25 del 10/01/19 e nello specifico le disposizioni richiamate nel Bando approvato con DD. n. …. del …… nonché ad adeguarsi ad essi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione della presente istanza;

b) avviare e concludere le attività descritte nell'istanza avanzata entro i termini e con le modalità prescritte dal Bando sopra menzionato, producendo tutta la documentazione ivi indicata, consapevole che il mancato adempimento può costituire elemento sufficiente per la revoca totale del contributo concesso;

c) realizzare le attività progettuali conformemente a quanto contenuto nell'istanza avanzata, garantendo il rispetto dei requisiti specifici ivi previsti, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, rispettando altresì le modifiche eventualmente apportate direttamente dall'Autorità di Gestione del POR FSE Regione Piemonte 2014/2020, di seguito denominata AdG, nonché le modifiche richieste ed approvate dall'AdG in sede di realizzazione per adeguarne il contenuto alle disposizioni sopravvenute;

d) gestire in proprio i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della presente istanza che non potranno, in alcun caso, costituire oggetto di cessione; la delega a terzi di parti di attività è ammessa in base a quanto previsto dal Bando sopra menzionato oppure dalle Linee Guida sopra citate e dalle pertinenti disposizioni di riferimento;

e) mantenere l'AdG del tutto estranea ai contratti stipulati, a qualunque titolo, dal Comune attuatore e indenne da qualunque pretesa al riguardo;

f) comunicare all'indirizzo PEC: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it ogni cambiamento della sede legale e del rappresentante firmatario dell'istanza;

g) realizzare i trattamenti dei dati personali in conformità alla normativa vigente in materia, seguendo le *Istruzioni documentate* del Delegato del Titolare (Modello 17);

h) restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, salvo nei casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.);

i) rispondere degli eventuali danni derivanti dal trattamento, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle *Istruzioni documentate* del Delegato del Titolare;

j) mantenere la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali e a manlevare e tenere indenne il Delegato del Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. In caso di raggruppamenti temporanei, le descritte responsabilità e manleva si applicano sia al capofila (mandatario) che ai partner (mandanti);

k) di fornire, al momento della raccolta dei dati personali dei destinatari degli interventi, le informazioni relative al trattamento dei dati ai sensi dell'art.13 del RGPD, utilizzando lo schema di informativa di cui al Modello 15;

ACCETTA

1. che il riconoscimento definitivo delle spese sostenute per la realizzazione della proposta avanzata, indipendentemente dagli acconti eventualmente incassati, è subordinato al verificarsi delle seguenti circostanze:
   - rispetto dei requisiti, delle condizioni, dei massimali e dei parametri previsti dal Bando approvato con la determinazione indicata in oggetto e dalla normativa vigente;
   - accertamento dell'idoneità della documentazione prodotta a comprovante l'entità di tali spese.

2. che il ricevimento del finanziamento determini l'inclusione delle operazioni nell'elenco pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2. Reg (UE) n. 1303/2013;

3. che l'erogazione del contributo avverrà con le modalità e i tempi previsti dall'Avviso pubblico indicato in oggetto;

4. che il contributo è soggetto a riduzioni di importo pari al costo previsto delle azioni non realizzate;

5. che, qualora il Comune intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà darne comunicazione motivata e immediata all' AdG mediante PEC, provvedendo contestualmente alla restituzione degli eventuali acconti erogati, maggiorati degli interessi dovuti come per legge per il periodo di disponibilità da parte dello stesso;

6. che l'AdG in caso di irregolarità accertata recuperi i contributi indebitamente erogati anche mediante compensazione di cui agli artt. 1241 e 1252 c.c.;
7. che le controversie relative all'applicazione del presente documento per le quali sia competente il Giudice Ordinario siano demandate in via esclusiva al Foro di Torino.

PRENDE ATTO

- che in caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del presente documento e di quelli previsti dal Bando approvato con determinazione indicata in oggetto e dalla vigente normativa unionale, nazionale e regionale, l'AdG diffiderà il Beneficiario affinché provveda, entro un termine prefissato, all'eliminazione delle irregolarità contestate; decorso inutilmente il termine stabilito nella diffida senza che il Beneficiario abbia provveduto, si procederà alla revoca del contributo, avviando le necessarie azioni per l'immediato recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi dovuti come per legge, per il periodo di disponibilità delle somme;
- che, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento, si fa riferimento alle disposizioni dell'Avviso pubblico indicato in oggetto nonché alla vigente normativa unionale, nazionale e regionale;
- l'utilizzo indebito dei contributi erogati costituisce danno erariale e genera responsabilità amministrativa e contabile in capo al rappresentante legale.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 82/2005

Modello 17

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020

Esercizio 2020

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DI DISAGIO SOCIALE

SCHEMA DI "ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)"

(Allegato A alla D.D. n. 219 dell' 08/03/2019)

SCHEMA DI "ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)"

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, il soggetto attuatore/affidatario dei servizi è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «*responsabile del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «*trattamento*» "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica, consultazione e la comunicazione mediante trasmissione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'espletamento delle funzioni istituzionali definite, in particolare:

- nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii;

- nella L.R. 63/1995, nonché nel D.Lgs. 13/13 e nel Decreto interministeriale 30 giugno 2015 (mediante i quali l'Italia ha assolto la condizionalità ex ante FSE 2014-2020 n. 10.3, Reg. (UE) n. 1303/13).

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal bando di riferimento e alle presenti istruzioni.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Ove previsto, i trattamenti effettuati con modalità informatiche potranno riguardare esclusivamente le banche dati messe a disposizione dalla Direzione Istruzione Formazione e Lavoro della Regione Piemonte, mediante gli applicativi forniti dalla Direzione stessa.

4.1 Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti*:*

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale)
- dati particolari di cui all'art. 9 del RGPD (es. dati relativi alla salute, all'origine etnica…);
- dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD;

4.2 Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte negli interventi co-finanziati dal POR FSE 2014 - 2020, da programmi operativi nazionali co-finanziati con risorse FSE, da altre risorse nazionali o regionali che comunque concorrano al perseguimento degli obiettivi del suddetto Programma operativo regionale. Le categorie di interessati sono:

- persone in cerca di occupazione,
- persone in condizioni di svantaggio.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi ammessi a contributo pubblico.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.).

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Nello svolgimento delle attività previste dall'avviso pubblico, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 679/2016, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGDP. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
  a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
  b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del RGPD;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGDP;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGDP, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dagli avvisi pubblici. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo 10.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina.
Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi.
Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del bando. Conseguentemente, i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel bando e nel presente atto;
2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle del bando e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

L'accettazione delle presenti istruzioni avviene tramite sottoscrizione della Dichiarazione di impegno relativa alla domanda di finanziamento..

Nel caso di Raggruppamenti temporanei (Associazioni temporanee di scopo, Associazioni temporanee di imprese, ecc), la Dichiarazione di impegno relativa alla domanda di finanziamento, limitatamente alle

responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali in applicazione del Reg. (UE) 679/2016, dovrà essere sottoscritto anche da tutti i mandanti nominati Responsabili (esterni) del trattamento.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto giuridico. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

12. FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto di cui all'art. 28 del Reg. (UE) 679/2016 sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

ALLEGATO B

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 7-2131 del 23.10.2020

Esercizio 2020

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DI DISAGIO SOCIALE

MANUALE DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione**: rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione**: oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri**: rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Punteggio**: costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi di valutazione:

Classe	Punteggio max classe
A) Soggetto proponente (partenariato)	48
B) Qualità della proposta progettuale	36
C) Priorità	10
D) Sostenibilità	6
Totale	**100**

Classe A) *"Soggetto proponente"*

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- A1 Caratteristiche dell'Ente proponente (singolo o associato);

Criterio A 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Caratteristiche dell'Ente proponente (singolo o associato)	A1.1 Numero Cantieri di lavoro finanziati con risorse regionali rivolti ai destinatari del presente bando attivati negli ultimi 4 esercizi in forma singola o in partenariato	25

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **25 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 4 o più cantieri finanziati negli ultimi 4 esercizi.
Si attribuiscono **18,75 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 3 cantieri finanziati negli ultimi 4 esercizi.
Si attribuiscono **12,5 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 2 cantieri finanziati negli ultimi 4 esercizi.
Si attribuiscono **6,25 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 1 cantiere finanziato negli ultimi 4 esercizi.

Si attribuisce il **punteggio mediano** all'Ente proponente che presenta domanda di finanziamento per la prima volta (nuovo soggetto).

Criterio A 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Caratteristiche dell'Ente proponente (singolo o associato)	A1.2 Numero Cantieri di lavoro auto-finanziati rivolti ai destinatari del presente bando attivati negli ultimi 4 esercizi in forma singola o in partenariato	15

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **15 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 4 o più cantieri auto-finanziati negli ultimi 4 esercizi.
Si attribuiscono **11,25 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 3 cantieri auto-finanziati negli ultimi 4 esercizi.
Si attribuiscono **7,5 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 2 cantieri auto-finanziati negli ultimi 4 esercizi.
Si attribuiscono **3,75 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 1 cantiere auto-finanziato negli ultimi 4 esercizi.

Si attribuisce il **punteggio mediano** all'Ente proponente che presenta domanda di finanziamento per la prima volta (nuovo soggetto).

Criterio A 1.3

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Caratteristiche dell'Ente proponente (singolo o associato)	A 1.3 Partecipazione al bando in partenariato	8

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **8 punti** ai progetti presentati in partenariato.
Si attribuiscono **0 punti** ai progetti presentati da singoli Enti.

Classe B*) "Qualità della proposta progettuale"*

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando;

Criterio B 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B1.1 Presenza di attività formative, coerenti con l'attività del cantiere, finalizzate all'incremento della professionalità dei partecipanti	12

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio di coerenza delle attività formative previste dal progetto, è espresso sia con riferimento alle attività del cantiere sia alle potenziali opportunità occupazionali che le attività formative possono favorire.
All'*item* di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **0 e 12**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0 punti	**5 punti**	**8 punti**	**12 punti**
Non sono previste attività formative per il rinforzo dell'occupabilità o, se previste, il progetto ne fornisce una descrizione sommaria in termini di obiettivi, contenuti, durata	Le attività formative per il rinforzo dell'occupabilità sono parzialmente coerenti con l'attività del cantiere e descritte sinteticamente in termini di obiettivi, contenuti, durata. Non è presente alcun riferimento alle opportunità di inserimento occupazionale del lavoratore che la formazione potrebbe favorire	Le attività formative per il rinforzo dell'occupabilità sono abbastanza coerenti con l'attività del cantiere e sono descritte con un buon livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata. E' presente qualche riferimento alle opportunità di inserimento occupazionale del lavoratore che la formazione potrebbe favorire	Le attività formative per il rinforzo dell'occupabilità sono perfettamente coerenti con l'attività del cantiere e sono descritte con un ottimo livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata. E' presente una descrizione chiara ed esaustiva delle opportunità di inserimento occupazionale del lavoratore che la formazione potrebbe favorire

Criterio B 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B1.2 Collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali	12

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è formulato in relazione alle modalità di raccordo, alla sistematicità della collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali per l'inserimento socio-lavorativo di persone in condizioni di svantaggio.
All'*item* di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **0 e 12**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0 punti	**5 punti**	**8 punti**	**12 punti**
Non è previsto alcun raccordo e collaborazione con i Servizi Socio-Assistenziali	Il progetto fornisce una descrizione non dettagliata delle modalità di collaborazione con i Servizi per l'individuazione dei partecipanti	Il progetto fornisce una buona descrizione delle modalità di collaborazione con i Servizi per l'individuazione dei partecipanti	Il progetto fornisce un'ottima descrizione delle modalità di collaborazione con i Servizi per l'individuazione dei partecipanti e per l'integrazione della misura Cantiere con altre misure finalizzate all'inclusione attiva

Criterio B 1.3

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B1.3 Presenza di servizi a integrazione del sostegno economico ai partecipanti	12

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è formulato tenendo conto della varietà e dell'entità dei servizi integrativi del sostegno al reddito previsti dal progetto.
All'*item* di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **0 e 12**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0 punti	**5 punti**	**8 punti**	**12 punti**
Non sono previsti servizi ad integrazione del sostegno al reddito	E' prevista l'erogazione di ticket pasto	E' prevista l'erogazione di ticket pasto e il rimborso delle spese di trasporto	E' prevista l'erogazione di ticket pasto, il rimborso delle spese di trasporto e di altre forme di integrazione economica dell'indennità di partecipazione

Classe C) *"Priorità"*

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- C1 Priorità della programmazione;

C 1 Priorità della Programmazione

Criterio C 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1 Priorità della Programmazione	C 1.1. Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire lo sviluppo sostenibile e una maggiore tutela dell'ambiente	5

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso su una scala da **0 a 5** punti come sotto riportato:

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0 punti	**1 punti**	**2 punto**	**5 punti**
La descrizione è sommaria e/o non affronta tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) in modo esaustivo e coerente

Criterio C 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1Priorità della Programmazione	C 1.2. Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire la parità tra uomini e donne e non discriminazione	5

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso su una scala da **0 a 5** punti come sotto riportato:

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0 punti	**1 punti**	**2 punto**	**5 punti**
La descrizione è sommaria e/o non affronta tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e di approfondimento	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) in modo esaustivo e coerente

Classe D) *"Sostenibilità"*

D 1 Organizzazione

Criterio D 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
D 1. Organizzazione	D 1.1. Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	6

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso in relazione alla descrizione che nel progetto viene fatta dei seguenti processi:

- Identificazione e attribuzione dei compiti;
- Coordinamento e comunicazione interna;
- Pianificazione delle attività;
- Modalità di interfaccia con la committenza.

Il punteggio è attribuito su una scala da **0 a 6** punti come sotto riportato:

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0 punti	**2 punti**	**3 punti**	**6 punti**
La descrizione delle modalità organizzative il proponente intende adottare è sommaria.	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti organizzativi del progetto/cantiere .	La descrizione affronta tutti gli aspetti organizzativi del progetto/cantiere ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e di approfondimento	La descrizione affronta tutti gli aspetti organizzativi del progetto/cantiere in modo esaustivo e coerente

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 632/A1502B/2020 DEL 30/10/2020

Prenotazione N°: 2020/10935
Descrizione: DGR N. 7-2131 DEL 23.10.2020 "IMPIEGO TEMPORANEO E STRAORDINARIO DI SOGGETTI DISOCCUPATI, IN CANTIERI DI LAVORO PROMOSSI DAGLI ENTI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ARTICOLO 32 DELLA LEGGE REGIONALE 34/2008 - PROGRAMMAZIONE 2020. STANZIAMENTO DI € 2.495.000,00 E RIPARTO RISORSE SUL CAP. 147240 DEL BILANCIO 2020 E 2021": APPROVAZIONE DEL BANDO E DEL MANUALE DI VALUTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI. PRENOTAZIONE DI SPESA € 2.495.000,00 SUL CAPITOLO DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2020-2022,
Importo (€): 1.195.000,00
Cap.: 147240 / 2020 - TRASFERIMENTI AD ENTI PUBBLICI PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL LAVORO (L.R. 34/2008).
Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni
COFOG: Cod. 04.1 - Affari generali economici, commerciali e del lavoro
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: Cod. 1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 632/A1502B/2020 DEL 30/10/2020

Prenotazione N°: 2021/2326
Descrizione: DGR N. 7-2131 DEL 23.10.2020 "IMPIEGO TEMPORANEO E STRAORDINARIO DI SOGGETTI DISOCCUPATI, IN CANTIERI DI LAVORO PROMOSSI DAGLI ENTI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ARTICOLO 32 DELLA LEGGE REGIONALE 34/2008 - PROGRAMMAZIONE 2020. STANZIAMENTO DI € 2.495.000,00 E RIPARTO RISORSE SUL CAP. 147240 DEL BILANCIO 2020 E 2021": APPROVAZIONE DEL BANDO E DEL MANUALE DI VALUTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI. PRENOTAZIONE DI SPESA € 2.495.000,00 SUL CAPITOLO DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2020-2022, ANN
Importo (€): 1.300.000,00
Cap.: 147240 / 2021 - TRASFERIMENTI AD ENTI PUBBLICI PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL LAVORO (L.R. 34/2008).
Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni
COFOG: Cod. 04.1 - Affari generali economici, commerciali e del lavoro
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: Cod. 1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021